

# La città degli animali

Argomenti per tutta la settimana

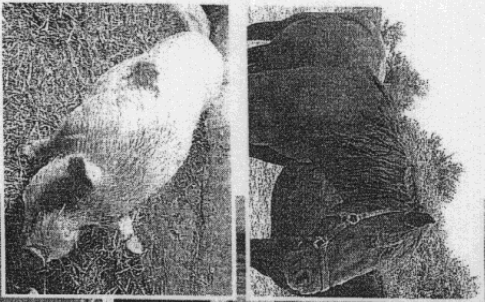
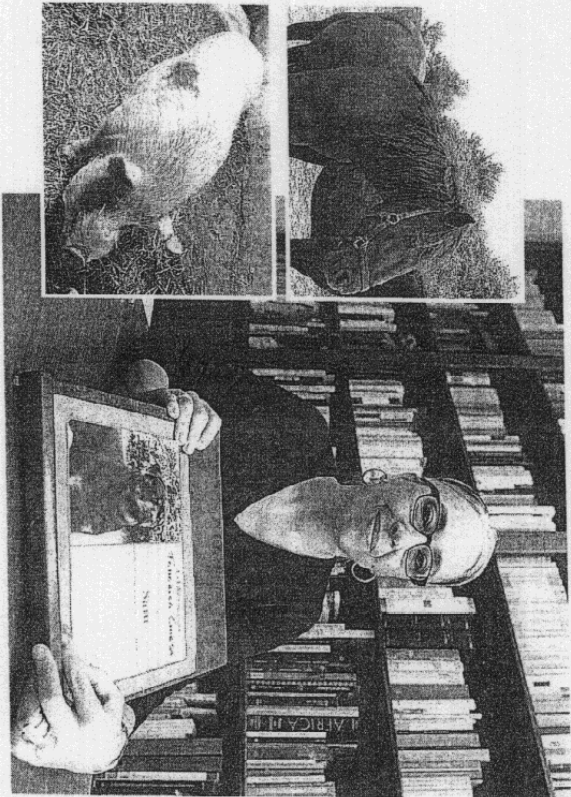
<b>MARTEDÌ</b> La città degli animali	<b>MERCOLEDÌ</b> Casa e condominio	<b>GIOVEDÌ</b> La città e l'ambiente	<b>VENERDÌ</b> Lavoro e pensioni	<b>SABATO</b> Le occasioni del weekend	<b>DOMENICA</b> Centri e figli
--	---------------------------------------	---	-------------------------------------	---	-----------------------------------

Punto di vista  
Potenzialmente inibiti

## Chi si mobilita per orsi e ricci dimostra generosità

di VIVIAN LAMARQUE

La parola adottare contiene il bel verbo latino *optare*, scegliere. Ti scelgo per amore. Posso adottarti-adottarti o almeno adottarti a distanza. Questa pagina è letta da chi ama gli animali, non starò dunque a ripetere il solito ritornello per prevenire l'immancabile critica «e ai bambini del Terzo mondo non ci pensate?». Ci pensiamo, ci pensiamo, solo uno squilibrato può amare a compartimenti stagni. «Niente e più inteso di un cuore spezzato», un cuore che non si fa in mille, è un cuore di plastica, artificiale. Per di più, se clicchi su «LAV adozione animali a distanza» ti compiono per prime le modalità per aiutare i bambini e sotto quelle per gli animali, puoi scegliere, grazie anche al video, gli uni gli altri o entrambi.



## Nuove passioni Mille cuccioli da adottare

### Le regole da seguire

**Limiti del web**  
Conoscere l'associazione, non fidarsi solo di annunci on line

**Affidabilità**  
Privilegiare le associazioni riconosciute, le cui attività possono essere monitorate

**Attestato**  
Assicurarsi di ricevere un allevato di adozione, con foto e nome del proprietario

**Visite**  
Nel caso di adozioni di cani o gatti, privilegiare le associazioni che permettono anche di andare a visitare il rifugio

**Colloquio**  
Aderire a un progetto solo dopo aver parlato con un incaricato dell'associazione e farsi spiegare quali sono gli obiettivi e come

**Padroni adottivi** Federica Chiesa con Sam, nella foto al centro, e Luca Frusaglia con Libera nel fondo sotto. Nei riquadri a sinistra, Grugno, il malanno adottato da Federica, e il cavallo Cersei, ospite di Save the Dogs in Romania



## NOI & loro

di Danilo Mainardi

## La sinergia perfetta tra aïdi e formiche

A parte gli uomini, sono le formiche gli unici esseri che sanno addomesticare gli animali. Coni e orviti quelli delle formiche non sono né mucche, né pecore, né cani, né insetti, soprattutto aïdi ma anche altri, tra cui le cocciniglie. Potrei elencarne moltissimi. Per capire come funzionano questi addomesticamento prendiamo come esempio come



# Gatti, cavalli & C. a caccia di un padrone

«Tornando al tema di questa pagina, il «popolo del mutui» bestiole sofferenti, prive di parola, che parlano però con gli occhi, e che occhi, ti guarda e ti dice «sono nelle tue mani». Molti di loro sono stati usati, struttati fino all'ultimo minuto, finché servivano, e poi buttati via come stracci. Ma non sono stracci, sono asinelli che hanno trasportato sul loro dorso il mondo intero, o cavalli scoppiati di fatica, o cani da guardia diventati vecchi, vecchi, sordi, malfermi sulle zampe, chi possono spaventare più? Sono gatti salvati all'ultimo istante di respiro dalle service di berde di ragazzi che interrogati rispondono «l'abbiamo fatto per ammazzare il tempo». E tanti, tanti altri, tutti nelle nostre mani.

«Miti. Sarà con uno dei cuccioli strappati a una vita di stenti in un giornale. Quell'immagine mi commosse a tal punto che dopo poco andai in banca e feci un bonifico». Accadeva quindi anni fa e dall'incoscienza di Federica Chiesa, 48 anni, architetto e ricercatore di etnosociologia (Dipartimento di Scienze dell'Antichità alla Sapienza) con Sara Inerita che ha fondato «Save the dogs and Other Animal Onlus» e ha oggi 500 persone che hanno adottato in Italia ([www.save-the-dogs.it](http://www.save-the-dogs.it)), la famiglia si è allargata.

Federica, che vive con Arturo, marito norvegese, bella copia di Gatto Silvestro, ha adottato a distanza cani, cavalli, ha tenuto animali in affitto (sempre a distanza), e regalato adozioni ad amici e parenti. Come lei, Luca Pusaglia, artigiano e titolare di una storica ferriateria del centro, che spiega: «Non ho il tempo di prendermi cura di un animale ma in questo modo so che posso aiutare almeno uno». Con Federica e Luca solleviamo il coperto di una recinzione dai confini sismati. Solo l'Europa in città conta al momento

sessanta pet adottati tra gatti e cani (per informazioni, 02-97064222, [perinformazioni@empiriamo.org](mailto:perinformazioni@empiriamo.org), [www.empir.it](http://www.empir.it)). Per molte associazioni di tutela degli animali ([www.gattiniamoriti.it](http://www.gattiniamoriti.it), [www.nordogattiniamoriti.com](http://www.nordogattiniamoriti.com), Arcy onlus, La grande Chiesa, Dimensione Animale onlus di Bho) 10 euro al mese di un'adozione sono un modo di garantire il sostentamento di cani, conigli, leghani, volatili, abbattonati e recuperati. In attesa di trovare loro una famiglia.

Campagne sono proposte dalla Lav ([servizi@lav.it](mailto:servizi@lav.it), Silvia Felletti), il Wwf ([www.wwf.it](http://www.wwf.it)) ha promosso più di una campagna di adozione di orsi, delfini, ricci, uili e re-

cupare fondi per progetti triaglistici su specie simbolo a rischio di estinzione, come l'orso marittimo. Così la Lipu ([www.lipu.it](http://www.lipu.it)) e la Lega nazionale del cane. C'è chi incontra il proprio pet adottivo andando in vacanza: come non commuoversi di fronte a Aleri e Bagira, i due leonardi delle nevi, femmina, strappate al bracciatello, che vivono in un centro di riabilitazione in Kyrgyzstan? Così un centro di riabilitazione in Indonesia salva e cresce i cuccioli di orangutano rimasti orfani.

Se amate gli animali, proponete il Cts, adottate un delfino. Mentre dall'Abruzzo invitano a diventare pastori a distanza, adottando una pecora. Questa è solo la prima puntata. La prossima vorremmo scrivete con i nostri lettori. Intanto, l'associazione [plumico@corriere.it](mailto:plumico@corriere.it)

ORGANIZZAZIONE SPERANZA

## Domande & risposte

**Il mio coniglio non vuole fare il bagno. Perché? «Ama lavarsi come i gatti e si idrata con il cibo»**

Ho preso un coniglio nano. Ma non riesco a capire se gli piace l'acqua.

Luisella S., Milano

I conigli detestano il bagnetto, e più che bere acqua, adorano le insalate. Ecco alcuni quesiti con le rispettive risposte. Si può lavare come il gatto? No, perché si pulisce come il gatto: con la lingua inumidisce il pelo e passa molto tempo a tenersi in ordine. È indispensabile lavarlo? Occorre agire con molta delicatezza e fermezza, perché tende a scappare e spaventarsi molto. Si può tenerlo nel lavandino, bagnarlo con acqua tiepida, e detergenti neutri. Limitare la pulizia solo alle zone sporche, come zampe e coda. Va tamponato con l'asciugamano. Al coniglio può capitare di sporcarsi in caso di diarrea, o quando



la lettera non viene cambiata. Un coniglio sano, che ha spazio, non si sporca e non va lavato pressoché mai. Se vive fuori, e piove, i coniglietti da compagnia non sanno sempre cercarsi un riparo, ma ritengono fermi sotto la pioggia! Una ciotola in terracotta. Se è leggera si diverte a prendersela con i denti. Con il beverino si deve controllare che non si ostruisca, o che il coniglio non mastichi il beccuccio. Infine, non bere se ha un pasto di vegetali misti tutti i giorni: se mangia verdura, si idrata con il suo cibo.

Germana Scerbanenco  
medico veterinario

ORGANIZZAZIONE SPERANZA

**Ho un cane a pelo lungo. Come tenerlo pulito? «Niente profumi. E va sempre asciugato bene»**

Il mio cane è a pelo lungo e spesso emette un cattivo odore, che cosa posso fare?

Alberto L., Cinisello Balsamo

Sono tante le cause del cattivo odore dei nostri cani, la cosa importante è individuare quella giusta e provvedere. È bene anche, comunque, sapere che l'odore, fisiologico, degli animali è differente dal nostro e, se per noi loro puzzano, viceversa pure noi per loro. E anche inutile costringere il loro pelo con deodoranti o profumi che, oltre che disturbarli, peggiorerebbero la situazione. I cani hanno uno sgradevole odore quando, per esempio, dopo il bagno, non vengono asciugati bene questo succede soprattutto ai cani che hanno il pelo lungo ed è la causa più banale del cattivo odore. I profumetti più

seri sono le dermatiti, quando la pelle si infiamma e si irrite emana un cattivo odore. In questo caso è necessario che il veterinario ne individui la causa e prescrivere bagni medicinali e antibiotici. Anche una banale otite potrebbe far «puzzare» i nostri animali (il pelo intorno all'orecchio si imbratta di una secrezione maleodorante) oppure un'infezione della peggia del labbro (succede spesso nei cani di razza cocker). Comunque sia c'è un rimedio per tutto e non è assolutamente il caso di preoccuparsi.

Mauro Cervia  
medico veterinario

ORGANIZZAZIONE SPERANZA

I vostri quesiti a: [pervoi@corriere.it](mailto:pervoi@corriere.it)

ORGANIZZAZIONE SPERANZA

quest'addestramento prendano comunque come esempio gli ardi, che interessano le formiche perché, nutrendosi di linfa vegetale, possono essere «nutriti». Insetti introdotto con una quantità di cibo così abbondante da non riuscire ad assimilarla tutta. Buona parte viene perciò eliminata sotto forma di melaria e questa è un ricco nutrimento per le formiche. Si assiste così a opere che governano marcate di ardi proteggendole, ma nello stesso tempo comminatele, con pareti di celi, liscio o di terra, od ospitali che all'incanto dei formiche. Se occorre, le formiche sanno anche proteggere i loro armenti dall'assalto di predatori così come fanno i pastori, difendendo le greggi dai lupi. Esistono specie che praticano una pastorizia transumante e spostano continuamente i loro armenti ed altre formiche che sanno scegliere il foraggio più appetitoso e lo trasportano alle loro stalle. Si conoscono casi in cui, se il gregge risista essere di dimensioni eccessive, viene scelto macchiando un po' di capi da usare per l'implementazione. Naturalmente, perché l'addestramento sia effettivamente tale e si prolunghi per reale processo evolutivo, è indispensabile che si prolunghi con generazioni e generazioni. Per far ciò le formiche tengono con sé i loro animali domestici quando traslocano, e le nuove regine, durante il volo nuziale, portano in dote, per le colonie che fonderanno, qualche animale domestico.

**Le regine, durante il volo nuziale, portano in dote qualche insetto**

**Overline**  
Verificare che la campagna pubblicitaria sia coerente con il lavoro svolto

**Verifiche**  
periodicamente informazioni sul proprio stato di salute

**Pradla D'Anico**  
[plumico@corriere.it](mailto:plumico@corriere.it)

ORGANIZZAZIONE SPERANZA